



Rassegna Stampa

lunedì 13 marzo 2023

Rassegna Stampa

13-03-2023

FITET

ARENA	13/03/2023	56	San Pancrazio, addio ai sogni di promozione <i>Silvio Cametti</i>	3
EDICOLA DEL SUD BARI BAT	13/03/2023	47	Ping pong e scacchi due discipline un`unica filosofia <i>L. M.</i>	4
EDICOLA DEL SUD BARI BAT	13/03/2023	47	Fucina di talenti e di sane distrazioni <i>Lucio Mazzilli</i>	5
GAZZETTA DEL SUD	13/03/2023	28	Top Spin vince a Napoli In cassaforte il 2 posto <i>Gaetano Mangione</i>	7
GAZZETTA DI MANTOVA	13/03/2023	49	Con un pareggio nel derby le ragazze centrano la certezza dei playoff <i>D C</i>	8
GAZZETTA DI MANTOVA	13/03/2023	49	PaninoLab, il punto è arrivato Ed è storica promozione in A1 <i> Davide Casarotto</i>	9
GAZZETTINO FRIULI	13/03/2023	47	La zoppolana Giada Rossi è di bronzo in Spagna <i>Ni.</i>	10
INFORMAZIONE DI SAN MARINO	13/03/2023	5	Tennistavolo: tris di vittorie nell`ultimo impegno casalingo per la Juvenes <i>Redazione</i>	11
NAZIONE MASSA E CARRARA	13/03/2023	41	En plein per l`Apuania Carrara Primo! Battuto anche il Messina <i>Ma Mu</i>	12
NUOVA SARDEGNA	13/03/2023	51	Doppia gioia per il Santa Tecla promozione e finale europea <i>Mauro Tedde</i>	13
PRIMO PIANO MOLISE	13/03/2023	20	Tennistavolo, Nino Perna convocato in nazionale <i>Redazione</i>	14
PROVINCIA DI LECCO	13/03/2023	45	Valmadrera-Cernuscese Un successo ciascuno <i>Redazione</i>	15
TIRRENO MASSA CARRARA	13/03/2023	25	Al di tennistavolo, l`Apuania Carrara sa solo vincere: undicesimo centro <i>Redazione</i>	16
UNIONE SARDA	13/03/2023	41	Ora è sicuro: la marcozzi vola ai playoff scudetto <i>Mc.</i>	17
VOCE DI MANTOVA	13/03/2023	32	PaninoLab strappa un punto alla Brunetti <i>Redazione</i>	18
VOCE DI MANTOVA	13/03/2023	32	Gioia Bagnolese: basta un pari con Il Sassari e vola in serie A1! <i>Redazione</i>	19

FITET

16 articoli

- San Pancrazio, addio ai sogni di promozione
- Ping pong e scacchi due discipline un`unica filosofia
- Fucina di talenti e di sane distrazioni
- Top Spin vince a Napoli In cassaforte il 2 posto
- Con un pareggio nel derby le ragazze centrano la certezza dei playoff
- PaninoLab, il punto è arrivato Ed è storica promozione in A1
- La zoppolana Giada Rossi è di bronzo in Spagna
- Tennistavolo: tris di vittorie nell`ultimo impegno casalingo per la Juvenes
- En plein per l`Apuania Carrara Primo! Battuto anche il Messina
- Doppia gioia per il Santa Tecla promozione e finale europea
- Tennistavolo, Nino Perna convocato in nazionale
- Valmadrera-Cernuschese Un successo ciascuno
- Al di tennistavolo, l`Apuania Carrara sa solo vincere: undicesimo centro
- Ora è sicuro: la marcozzi vola ai playoff scudetto
- PaninoLab strappa un punto alla Brunetti
- Gioia Bagnolese: basta un pari con Il Sassari e vola in serie A1!

TENNISTAVOLO Ripresa per i Campionati ed è tempo di verdetti

San Pancrazio, addio ai sogni di promozione

Buttapietra resta in coda e rischia la retrocessione San Marco «zoppicante» e sconfitto di misura

●● Sono ripresi i campionati di tennistavolo. In serie B/2 sconfitta per il San Pancrazio che scivola al terzo posto della classifica ed ora è fuori dalla lotta per la promozione. In serie C nazionale ancora una sconfitta per il Buttapietra, che resta al penultimo in classifica a rischio retrocessione. In serie C/2 resta saldamente al primo posto il Colognola, che ha vinto tutti gli incontri e punta a vincere i playoff per essere promosso in serie nazionale. In serie D/1 giornata

no per il San Marco, che era privo di Manuele Grego, trionfatore del Memorial «Franco Bonora», organizzato in collaborazione con Uni-

credit Circolo Verona e valido per il Trofeo «Ambrosi Termosanitari». Nonostante la pesante assenza, i rossoverdi hanno retto bene, finendo sconfitti per 4 a 3. Buone le prove di Adrian Daizi Claudio Perina e soprattutto di Francesco Bortolanza, autore di due punti. Per il San Marco restano i playoff per la salvezza. In serie D/2, importante il rientro di Alessandro Dall'Acqua, che con Marco Novembre e Giuseppe Vittoria, sono stati sconfitti e i playoff salvezza sono inevitabili.

Nella D/3 sconfitta di misura per il San Marco, nonostante l'ottima prova di Dario Martinelli, autore di due punti e in questa stagione già trionfatore dei trofei

«Martini & Piccolo Hotels» ed «Olivetti- Banelli Ezio», oltre al Memorial Luigi Grigoletti. Il problema della squadra è stata l'influenza che ha colpito Sasha ed Ivan Vladimirov, che hanno reso meno del solito. Giulio Panini ha preferito non giocare per lasciare agli altri la possibilità di vittoria.

Il terzo posto nella classifica finale permette al San Marco di disputare i playoff promozione. ● **Silvio Cametti**



Insieme I pongisti serie D1 e D3 del San Marco



Peso:16%

PING PONG E SCACCHI DUE DISCIPLINE UN'UNICA FILOSOFIA

LA CURIOSITÀ

Il tennistavolo è uno sport che non può prescindere da una buona preparazione tecnica, fisica e mentale.

Per gli addetti ai lavori una gara di tennistavolo è come una partita a scacchi mentre si corrono i cento metri. Tennistavolo e scacchi sono i due lati di una stessa medaglia: il rumore del ticchettare degli orologi e quello delle palline che rimbalzano sul tavolo da gioco sono gli unici che si possono tollerare durante gli incontri: ciò che deve regnare sovrano è il silenzio.

La preparazione al match. l'analisi dell'av-

versario, lo studio dei colpi e l'adattamento del proprio stile di gioco all'avversario, rappresentano esattamente lo stesso approccio di uno scacchista prima di una gara.

Il pongista crea un proprio albero mentale delle varianti di gioco ad ogni punto, così come fa lo scacchista per anticipare la mossa dell'avversario.

A sua volta il pongista dovrà anche analizzare la posizione affinché possa trovare la soluzione più efficace per fare breccia nella difesa del rivale. Il tennistavolo è, dunque, un gioco degli scacchi in movimento, così come gli scacchi sono un tennistavolo statico, giocato tra menti e con i pezzi a giustificare la contesa al posto di pallina e racchetta.

Il "ping pong", come comunemente conosciuto - dove il ping richiama il suono della racchetta che colpisce la palla; il pongo, invece, rimanda al suono del rimbalzo della stessa sul tavolo - esalta sicuramente fisicità e agilità dell'atleta, senza trascurare tuttavia la tenuta psicologica che, durante gli incontri, è chiamata a dover gestire stress, fatica e decisioni da prendere in frazioni di secondo, così come avviene anche nel gioco degli scacchi.

I.m.



Peso: 14%

ASD TENNIS TAVOLO BARI FUCINA DI TALENTI E DI SANE DISTRAZIONI

LA BELLA REALTÀ

LUCIO MAZZILLI

Oltre 500 iscritti, di cui 300 under 18; 3 campionati nazionali; 100 campionati regionali. Questi sono i numeri dell'Asd Tennis Tavolo Bari, l'unica associazione iscritta alla **Fitet** (Federazione italiana tennis tavolo) del capoluogo pugliese. Sede dell'attività sportiva è l'istituto scolastico Massari con ben 9 tavoli, a disposizione degli atleti, utilizzati sia per gli allenamenti che per le gare dei diversi campionati di categoria. Nata nel 2014, la società fin da subito ha avuto una mission ben precisa: creare qualcosa di più di una semplice palestra dedicata alla disciplina del tennistavolo: «Un luogo dove i ragazzi possano coltivare in maniera genuina lo sport allontanandoli per qualche ora dagli schermi degli smartphone per migliorare le doti di concentrazione, abilità fisica, mentale e rispetto dell'avversario. Il progetto è dedicato ai giovani e agli appassionati del tennis tavolo dell'intero territorio di Bari e provincia». Una spiegazione chiara è completa quella del presidente dell'Asd Tennis Tavolo

Bari. La stagione agonistica in corso 2022-2023 vede sei squadre impegnate nei campionati regionali di C2, D1 e D2 con due formazioni - Cardascio business solution TT Bari in C2 e Vacanzein-puglia.it TT Bari in D2 - che lottano per la promozione nella categoria superiore. Peculiarità dello sport in questione è che all'interno della medesima società sportiva le squadre prendono il nome dello sponsor che le sostiene. Quest'anno l'Asd Tennis Tavolo Bari sta scommettendo su tanti ragazzi militanti nella formazione Lanit Tercom che compete nel campionato di D1. La squadra è composta da tre giovanissimi: Simone Marino, classe 2006; Fabio Pavone, classe 2007 e Giuseppe Rubino, classe 2003. Dopo un'inizio difficile, dovuto alla categoria superiore, nel girone di ritorno i risultati sono migliorati tanto da far sperare in una salvezza meritata che potrebbe arrivare già tra due domeniche. «Sarebbe davvero una impresa questa, soprattutto, dopo i due anni difficili del Covid». Il presidente dell'Asd Tennis Tavolo Bari, Bottalico,

sottolinea così l'entusiasmo per la ripresa delle attività con buoni risultati. Ma i problemi causati dalla pandemia avrebbero potuto decretare la chiusura definitiva delle attività dell'associazione sportiva che invece ha reagito come spiegano le parole dello stesso Bottalico: «Siamo orgogliosi del lavoro sin qui svolto subito dopo la ripresa post-pandemia. I nostri ragazzi sono tornati ad allenarsi duramente, quasi ogni giorno, e raggiungendo importanti traguardi sportivi in una disciplina poco mediatica». Per questa ragione il tennistavolo - comunemente detto ping pong - è considerato, da tanti, uno sport minoritario. Ma Bottalico continua a mostrarsi, nonostante tutto, orgoglioso della crescita dei suoi ragazzi: «Tra qualche anno ce li ritroveremo in alto, tra i più bravi di Puglia e d'Italia, al fianco del nostro campione Emiliano Cataldo (classe 2004), barese doc che attualmente milita nel cam-



Peso: 57%

pionato nazionale di b2 con il TT Salento. Faremo di tutto per riportarlo a casa». Rivolte alla tematica delle strutture sportive sono, invece, le dichiarazioni di Mauro De Carlo, componente del direttivo dell'Asd: «Apprezziamo lo sforzo del governo della città di Bari che sta supportando la diffusione e conoscenza

di questo sport piazzando i tavoli nei parchi pubblici, ma il nostro è uno sport olimpico, fatto di gare ufficiali e tanto allenamento, sacrifici e preparazione atletica e non possiamo praticarlo su un campo di pietra e al vento. Il nostro sogno è di avere a Bari, città metropolitana, uno spazio dedicato alla nostra disciplina sportiva che possa contare su almeno 20 tavoli e di arrivare fino a mille soci iscritti».



ATLETI DELLA ASD TENNIS TAVOLO BARI COL LORO ALLENATORE



Peso:57%

Tennistavolo Serie A

Top Spin vince a Napoli In cassaforte il 2° posto

Gaetano Mangione

MESSINA

Seconda trasferta consecutiva, nel giro di due giorni, e seconda vittoria per la Top Spin che passa anche a Napoli, contro il Sant'Espedito per 4 a 1, nella penultima giornata della regular season del campionato di tennistavolo di serie A1.

La formazione allenata da Wang Hong Liang, ancora in campo col trio tutto italiano, ha conquistato l'intera posta grazie ai successi di

Matteo Mutti, Leonardo Mutti e Marco Rech Daldosso (doppietta).

L'unica vittoria, i padroni di casa, l'hanno ottenuta con Qiu Liang che ha superato Matteo Mutti alla «bella». Il pongista dei peloritani aveva vinto i primi due set e, nel quarto, ha sciupato anche due match point per poi cedere nella partita decisiva. Le quattro affermazioni dei siciliani sono arrivate tutte abbastanza agevolmente e tutte per 3 a 0.

Con questa vittoria, il club presieduto da Giuseppe Quartuccio sale a quota 18 in classifica ed è già certo di chiudere al secondo posto, alle spalle dell'Apuania Carrara, la fase regolare. La Top Spin chiuderà la regular season ospitando a Villa Dante, martedì 28 marzo, Reggio Emilia.

Palmieri-M. Mutti 0-3 (3-11, 2-11, 6-11); Qiu Liang-L. Mutti 0-3 (6-11, 8-11, 5-11); Masip Navarro-Rech Daldosso 0-3 (6-11, 0-11, 0-11); Qiu Liang-M. Mutti 3-2 (9-11, 3-11, 11-6, 13-11, 11-8); Palmieri-Rech Daldosso 0-3 (8-11, 4-11, 3-11).

I risultati: Marozzi-Genova; 3-3; Reggio Emilia-Apuania Carrara 1-4; Sant'Espedito Napoli-Top Spin 1-4. Ha riposato: Norbello. **Classifica:** Apuania Carrara 22 punti*; Top Spin Messina* 18; Norbello* 13; Marozzi 9; Sant'Espedito Napoli*, Reggio Emilia* 6; Genova* 4. (*una gara in meno).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sant'Espedito-Top Spin 1-4



Secondo posto La Top Spin ha vinto a Napoli per 4-1: doppietta per Rech Daldosso



Peso: 15%

BAGNOLO SAN VITO

TENNIS TAVOLO SERIE A1 FEMMINILE

Con un pareggio nel derby le ragazze centrano la certezza dei playoff

Con un pareggio la Panino-Lab centra il traguardo dei playoff: ora, negli ultimi due impegni, servirà provare a far più punti possibile per accedere da seconda. Nel derby di A1 femminile contro una Brunetti che, forte di un primato già certo, ha schierato la linea verde priva di straniere, le padrone di casa non riescono a far bottino pieno.

L'inizio è promettente, con Roxana Istrate che supera Gaia Monfardini al quinto set. Risponde una Nicole Arlia che contro Giulia Cavalli non accusa il jet-lag del ritor-

no da Singapore (3-1) mentre Ema Labosova riporta avanti la Bagnolese col 3-1 a Cecilia Cicuttini all'esordio in A1 a 14 anni.

Il controsorpasseo castellano porta le firme di una Arlia strepitosa su Istrate (3-1) e di una Monfardini che si riscatta su Labosova (3-1). Nel finale troppo il gap di esperienza tra Tian Jing e Cicuttini che comunque conquista un altro set. —

D.C.



La bagnolese Cavalli contro Arlia (di spalle) FOTONICOLA SACCANI



Peso: 13%

TENNIS TAVOLO SERIE A2

PaninoLab, il punto è arrivato Ed è storica promozione in A1

Per la prima volta Bagnolo avrà anche il team maschile nel campionato maggiore. Contro Sassari è bastato il 3-3. Il presidente Frigeri esulta: «Un grande risultato»

BAGNOLO SAN VITO

La PaninoLab Bagnolese centra un traguardo storico: la squadra di A2 maschile, protagonista di una cavalcata sorprendente, blinda il primo posto del girone pareggiando la sfida interna con Sassari e festeggiando la promozione nella massima serie.

Dopo la rinuncia nella scorsa stagione della Brunetti Castel Goffredo, il movimento mantovano rimette dunque piede nel campionato italiano di tennis tavolo più competitivo. Di più: la PaninoLab sarà l'unica portacolori della Lombardia. Un traguardo impensabile fino a qualche sta-

gione fa, quando il club del presidente Paolo Frigeri già diceva la sua in A1 femminile. Il volere del main sponsor, unito a una serie di sapienti scelte, ha però spinto a puntare anche sul comparto maschile: nel giro di poche stagioni i risultati sono sotto gli occhi di tutti.

«Un grande risultato - puntualizza un entusiasta patron Frigeri - siamo partiti dalla C1 e in cinque annate siamo arrivati fin qui. Tra i maggiori artefici del successo devo menzionare lo sponsor PaninoLab, che ci ha consentito di posizionare al meglio tutti i tasselli per dar vita a una cavalcata come questa. Ci aspettavamo sì di far bene, ma di condurre le danze dalla prima all'ultima giornata, tenendo

dietro realtà come Milano e Torino, certamente no». La freschezza garantita da due giovani di categoria come Luca Bressan e Gabriele Piciulin ha trovato un amalgama perfetto con l'esperto Alberto Margarone, con Marco Frigeri a dar manforte in caso di necessità.

Venendo alla cronaca, i ragazzi di coach Laurentiu Capra non hanno avvertito la pressione e contro Sassari hanno ottenuto le tre affermazioni necessarie con la doppietta di Piciulin (3-1 su Marco Bressan e su Marco Poma) e di Luca Bressan, che ha fatto 3-0 sullo stesso Poma dando il la alla festa, culminata con una risottata offerta a tutti. Per i sardi il nigeriano Ganiyu

Ashimiyu ha battuto 3-0 Frigeri e 3-1 Luca Bressan mentre Marco Bressan ha chiuso col 3-0 su Frigeri.—

DAVIDE CASAROTTO


La PaninoLab maschile in festa per la promozione in serie A1



Peso: 27%

La zoppolana Giada Rossi è di bronzo in Spagna

TENNISTAVOLO

Medaglia di bronzo per Giada Rossi in Spagna, al termine del prestigioso torneo internazionale di tennistavolo paralimpico della Platja d'Oro. Per la zoppolana c'era stata una semifinale molto combattuta contro la brasiliana Fraga, alla quale si è arresa per 3-2 soltanto al quinto set, perso 11-9. Un risultato importante, considerando il fatto che la bionda pongista del Gruppo sportivo paralimpico della Difesa era l'unica di classe 2 a ga-

reggiare contro avversarie della classe 3. Nella prima sfida di giornata contro Ragazzini, compagna di Nazionale (nonché numero 6 al mondo), Rossi era sotto di due set. Senza perdersi d'animo, la campionessa di Poincico di Zoppola ha iniziato la sua rimonta, colpo su colpo, tanto da aggiudicarsi i tre parziali successivi. Quella era stata una buona iniezione di carattere per il morale. La friulana ha infatti ottenuto successivamente una veloce vittoria contro la brasiliana Amaral. Poi ancora una ma-

ratona, vinta in questo caso per 3-2, di fronte all'indiana Sutar. Giada comunque non si ferma: ora si sta già preparando per il torneo di Lignano, che si disputerà alla Bella Italia Village.

N.L.



PONGISTA

La zoppolana Giada Rossi



Peso: 9%

Tennistavolo: tris di vittorie nell'ultimo impegno casalingo per la Juvenes

Sabato al Multieventi c'è stato l'ultimo impegno casalingo per i team della Juvenes impegnati nei campionati a squadre ed è stato centrato un bel tris di vittorie: il team di C2 oramai già promosso in C1, ha vinto 5:1 contro la seconda in classifica il Montemarciano A ed ora sono ben otto i punti di vantaggio ad una sola giornata dal termine, la giovane squadra di

D1 vince 5:3 contro il Senigallia, con questo successo grazie ad un girone di ritorno strepitoso raggiunta la vetta della classifica, anche i giovanissimi della D2 battono il Senigallia con un bel 5:1 prendendosi la rivincita dopo il match perso contro il team marchigiano nel girone di andata.



Peso: 11%

Tennistavolo Serie A1

En plein per l'Apuania Carrara Primo! Battuto anche il Messina

CARRARA

Ancora un successo, l'undicesimo in altrettanti incontri, per la squadra di A1 della Apuania Carrara, nella sesta e penultima giornata di ritorno della regular season del massimo campionato nazionale. Il primo gialloazzurro ad andare al tavolo è **Mihai Bobocica (nella foto)** che si aggiudica la partita in rimonta battendo Alin Spelbus per 1-3 (3-11, 11-6, 7-11, 6-11). Inizio lento per l'apuano che dopo avere perso il primo set, ritrova gioco e punti e porta in vantaggio i suoi.

Il secondo punto di Carrara è firmato dallo svedese Ake Hannes Soderlund (richiamato per sopperire alla assenza di Pistej) che liquida l'ex di turno Alessandro Baciocchi con un secco 0-3 (6-11, 7-11, 5-11). Sullo 0-2 arriva il primo e unico punto degli emiliani con Daniele Pinto

che, a seguito della rinuncia alla partita di Andrea Puppo per infortunio, vince con il classico 3-0 (11-0, 11-0, 11-0). L'Apuania però si riprende subito, ancora con Soderlund che regola anche Spelbus 1-3 (3-11, 9-11 11-6, 7-11). Sull'1-3 ai carraresi manca solo il punto della vittoria e questo arriva puntualmente con **Bobocica** che si impone su Pinto per 1-3 (11-2, 10-12, 8-11, 3-11).

In virtù del doppio vantaggio nei due confronti diretti con il Messina e con una sola giornata ancora da giocare, Carrara termina matematicamente al primo posto la regular season e nella semifinale play off incontrerà il Cagliari, già quarto. L'altra semifinale sarà Messina-Norbello Oristano.

La classifica: Apuania 22; Messina 18; Norbello Oristano 13; Cagliari 9; Napoli e Reggio Emilia 6; Genova 4.

ma.mu.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:16%

Doppia gioia per il **Santa Tecla** promozione e finale europea

Tennistavolo. Il cub di Nulvi vola in A2 e sogna di vincere l'Inter Cup

di **Mauro Tedde**

Nulvi I sogni si avverano, eccome. Il Santa Tecla Nulvi (sì, proprio Nulvi, provincia di Sassari, 2700 abitanti) è la prima finalista della Inter Cup, prestigiosa coppa europea di tennistavolo. La combattuta semifinale con i francesi del S.A. Mèrignac ha visto prevalere la squadra nulvese con un sontuoso 4-1. Ma la gioia per questo risultato è ancora più grande perché sabato la Santa Tecla-Cooperativa San Pasquale ha battuto Milano e ha conquistato con una gara di anticipo la storica promozione in serie A2.

Un weekend davvero esaltante per la piccola società sportiva nulvese guidata dal presidente Francesco Zentile e da uno sparuto gruppo di dirigenti coraggiosi ed instancabili che hanno creduto fortemente in questa esperienza sportiva mossi soltanto da una grande passione per questo sport. La squadra messa in campo dal coach Davorin Kvesic era composta dal capitano Maxim Kuznetsov, da Petar Vassilev e da Qudus Ghazal ed ha subito dato del filo da torcere alla squadra francese, favorita sulla carta nonostante anch'essa una matricola della Inter Cup.

Ad aprire la gara il 3-2 di Max Kuznetsov su Luca Samar, poi Petar Vassilev si è di-

sfatto con un netto 3-0 di Kilian Pousset e poi Qudus Ghazal ha sconfitto con un 3-2 Julien Arendel. Nel doppio però la squadra allenata da Aurelien Lebegue (e composta da Samar e Pousset) ha battuto con un 3-0 la coppia composta Kuznetsov e Vassilev. C'è voluto quindi un ulteriore singolo con il quale Kuznetsov ha sbaragliato con un 3-0 Pousset conquistando così la finale.

Palazetto in festa per due risultati davvero incredibili che portano la società nulvese nei piani alti del tennis tavolo isolano. Singolare è che l'altra possibile finalista dell'Inter Cup potrebbe essere la squadra di Norbello se dovesse battere la squadra polacca che si appresta ad in-

contrare. Due finaliste sarde insomma.

Il cammino che ha portato la squadra nulvese fino alla semifinale è iniziato con i due successi per 4-1 riportati nella fase a gironi, prima a Nulvi contro i tedeschi del Tu-Sem Essen e poi a Linz contro gli austriaci del TTC Hellmonseder Sport. Ai quarti di finale, invece, è arrivato il successo decisivo per 4-2 in Germania, contro l'Union Velbert 2011. Ora la finale.



Francesco Zentile è il presidente del Santa Tecla. Nella foto centrale gli atleti della squadra nulvese impegnati nel doppio contro i francesi del Marignac



Peso: 32%

Tennistavolo, Nino Perna convocato in nazionale

Federazione italiana sport paralimpici

L'AQUILA.

Prima convocazione nella nazionale di tennistavolo paralimpico per il fisioterapista Nino Perna che, nei giorni scorsi all'Aquila, ha preso parte al raduno azzurro di showdown. La chiamata è avvenuta da parte della Federazione italiana sport paralimpici per ipovedenti e ciechi. Nel capoluogo abruzzese, il professionista di Venafro, ma agnonese di

adozione, ha preso confidenza con la nuova avventura mettendo a disposizione la sua esperienza maturata, in particolare, in ambito calcistico.

Perna, infatti, in un recente passato, ha massaggiato e curato i muscoli dei giocatori di Olympia Agnonese e Vastese nel campionato di serie D, club con i quali ha centrato anche i playoff promozione. Sempre all'altezza di qualsiasi situazione, preparato ed affidabile, la sua professionalità è stata ora riconosciuta dalla nazionale azzurra che prepara nuove sfide in Europa e nel mondo.

La chiamata, di fatto, ha premia la passione e la dedizione che il fisioterapista molisano mette in campo quotidianamente.



Peso: 12%

Valmadrera-Cernuschese Un successo ciascuno

Tennistavolo

Nella doppia sfida
i lecchesi vincono in D3
e i brianzoli in serie D1
Abbadia, bilancio pari

Il fine settimana del tennistavolo lecchese è stato caratterizzato da un doppio derby tra Valmadrera e Cernuschese, che salomonicamente hanno ottenuto una vittoria a testa.

La formazione di C2 di Cernusco Lombardone continua a faticare e nella trasferta di Bergamo contro l'Olimpia subisce una netta sconfitta col punteggio di 5-2,

con uno punto a testa per Baragetti Roberto e Michele.

In D1 il primo dei due derby è quello vinto dalla Cernuschese a Valmadrera col punteggio di 5-2, grazie alle buone prove Ivan Vassena e Luigi Viscardi, vincitori di un singolare e del doppio insieme. Per i padroni di casa doppietta di Roberto Brambilla.

La stessa Valmadrera in serie D2 ha "cappottato" in trasferta il Tt Villa Romanò con un incontro vertibile 7-0. Scatenati Michele Fumagalli e Nicola Dozio, vincitori di due singolari e del doppio.

In Serie di D3 la formazione B di Valmadrera si è presa la rivinci-

ta contro la Cernuschese grazie all'ottima prova di Valeri, vincitore di due singolari e un doppio. Per gli ospiti, inutile doppietta di Raffaella Longo. Valmadrera A è stata sconfitta 5-2 a Villa Romanò.

Per quanto riguarda il Tt Abbadia Lariana, Edoardo Santucci - 2 punti in singolare e uno in doppio - ha guidato alla vittoria la formazione di Serie D1 contro il Tt Varese Olympia (4-3). In serie D3 niente da fare per i giovani lariani, superati 2-5 dai valtelinesi Csi Morbegno. **M.Mat.**



Peso: 9%

Al di tennistavolo, l'Apuania Carrara sa solo vincere: undicesimo centro

La squadra del coach Claudio Volpi è in vetta a punteggio pieno

Carrara Nella serie A1 di tennis tavolo, l'Apuania Carrara, seppur incompleta, non ha frenato la sua corsa nella sesta giornata di ritorno di serie A1 maschile e ha battuto in trasferta per 4-1 il Tennistavolo Reggio Emilia Grissin Bon, nella gara arbitrata da Paolo Piccirillo. Undicesima vittoria in altrettante partite.

Mihai Bobocica si è aggiudicato nettamente il primo parziale e Alin Spelbus gli ha reso più o meno la pariglia nel secondo. Nel terzo l'atleta ospite ha condotto quasi sempre e si è imposto senza problemi. Il quarto set si è messo per lui subito in discesa (5-1) e non gli ha riservato insidie.

Ake Hannes Soderlund è scattato sul 3-0, è stato ripreso (3-3) ed è ripartito alla conqui-

sta del primo set contro Alessandro Baciocchi. Nel secondo lo schema si è ripetuto e lo svedese ha raddoppiato il vantaggio, prendendo poi possesso anche della terza frazione (5-0) e portandola a compimento. Andrea Puppo ha avuto un risentimento muscolare nella fase di riscaldamento e non ha potuto giocare, lasciando strada a Daniele Pinto.

Soderlund ha travolto Spelbus nel primo set e nel secondo l'ha spuntata dal 9-9, mettendo in carniere gli ultimi due punti. Il romeno ha reagito (4-0) ed è riuscito ad accorciare le distanze. Al ritorno al tavolo ha proseguito la sua azione (4-1), lo svedese, però, ha replicato con cinque scambi di fila a referto (6-4) e non si è più fermato.

Pinto è stato perfetto nel primo parziale e nel secondo si è procurato quattro set-point (10-6). **Bobocica** li ha annullati tutti e alla sua prima opportunità (11-10) è stato efficace. Dopo il cambio di campo si è lottato (6-6), poi il portacolori toscano è salito a tre palle di chiusura (10-7) e la seconda è stata decisiva. Il prosiegua è stato tutto a suo favore.

In classifica guida l'Apuania Carrara con 22 punti, a punteggio pieno. Alin Spelbus - Mihai **Bobocica** 1-3; Alessandro Baciocchi - Ake Hannes Soderlund 0-3; Daniele Pinto - Andrea Puppo 3-0; Alin Spelbus - Ake Hannes Soderlund 1-3; Daniele Pinto - **Mihai Bobocica** 1-3.



La squadra schierata prima del match



Il coach Claudio Volpi



Peso: 25%

TENNISTAVOLO. Farà compagnia al Norbello

ORA È SICURO: LA MARCOZZI VOLA AI PLAYOFF SCUDETTO

Con le prevedibili sconfitte delle dirette concorrenti, arriva anche il verdetto della matematica. Con il quarto posto la Marcozzi è qualificata ai playoff scudetto della serie A1 maschile di tennistavolo. Farà compagnia al Norbello e affronterà il Carrara, gara unica in Toscana. Proprio il Norbello venerdì ha recuperato il match con Messina, terminato 4-0 per i siciliani. È stato un anticipo dei playoff dove le due squadre hanno nascosto le carte. Salvezza raggiunta invece per Marcozzi "B" e TT Sassa-

ri, in A2 maschile. La squadra cagliaritana ha pareggiato 3-3 con il TT Torino, con due punti di Spagnolo e uno di Martinalli. Stesso risultato per il TT Sassari con la capolista Bagnolese, punto di

Bressan e doppietta di Ashimiyu.

In A2 femminile, gli ultimi concentramenti disputati ieri a Cagliari, Verzuolo, Jesi e Casamassima, hanno sancito le vittorie finali nei quattro gironi di Quattro

Mori, Norbello Blu, Muravera e Norbello Giallo. (m.c.)

RIPRODUZIONE RISERVATA



NORBELLO

L'allenatore-giocatore russo Sergei Mokropolov ha perso due match contro il Messina (foto Fitet)



Peso:12%

PaninoLab strappa un punto alla Brunetti

Bel derby a Bagnolo. Ottimo debutto per la 14enne castellana Cicuttini

PANINOLAB 3

BRUNETTI 3

Roxana Istrate-Gaia Monfardini **3-2** (11-4, 8-11, 11-6, 5-11, 11-6); Giulia Cavalli-Nicole Arlia **1-3** (11-7, 10-12, 9-11, 2-11); Ema Labosova-Cecilia Cicuttini **3-1** (11-7, 11-8 8-11, 11-5); Roxana Istrate-Nicole Arlia **1-3** (5-11, 9-11, 11-5, 8-11); Ema Labosova-Gaia Monfardini **1-3** (11-8, 6-11, 5-11, 4-11); Tian Jing-Cecilia Cicuttini **3-1** (9-11, 11-4, 11-3, 11-4)

PANINOLAB BAGNOLESE Roxana Istrate, Giulia Cavalli, Ema Labosova, Tian Jing. All.: Olga Dzelinska.

BRUNETTI CASTEL GOFFREDO Gaia Monfardini, Nicole Arlia, Cecilia Cicuttini. All.: Alfonso Laghezza.

ARBITRO Caterina Faragò.

BAGNOLO SAN VITO Il derby mantovano fra la PaninoLab e la Brunetti Castel Goffredo tutta italiana, valido per la sesta giornata di ritorno, è terminato in parità. Si è iniziato con un minuto di silenzio per le vittime del naufragio di Cutro. Istrate si è portata per due volte in vantaggio di un set e Gaia Monfardini

ha impattato la situazione in en-

trambi i casi, costringendo l'avversaria alla "bella", poi vincente 11-4. Giulia Cavalli è scattata sul 5-1, è stata appaiata da Nicole Arlia sul 6-6 e ha riaccelerato, prendendosi il primo parziale. Nel secondo l'atleta di casa ha continuato a macinare punti (5-0), è stata ripresa (6-6), come anche successivamente dall'8-6 al 9-9, e ha mancato un set-point (10-9). La castellana ha avuto una chance (11-10) ed è stata efficace. Anche nella terza frazione Cavalli non ha approfittato del vantaggio di 9-6 e Arlia l'ha infilata con un break di 5-0. Al ritorno al tavolo l'azzurra ha dilagato (7-1) e ha completato il suo compito con autorevolezza. La 14enne Cecilia Cicuttini ha esordito nel massimo campionato e nei primi due set ha tenuto testa alla maggiore esperienza, anche sul fronte internazionale, di Ema Labosova. Nel terzo ha addirittura guidato fin dal primo scambio e ha retto in testa fino al termine. Anche nel quarto si è lottato, ma la slovacca dal 6-5 ha messo a segno lo spunto vincente. Arlia ha poi battuto Istrate 3-1 e nel quinto singolare Labosova ha ceduto a Gaia Monfardini. Sul 3-2 per le castellane, la giovanissima Cicuttini ha

messo in campo tutta la sua sfrontatezza e nel primo set ha retto perfettamente il confronto contro la veterana Tian Jing, che ha sostituito Cavalli, riuscendo a prevalere nel finale. Nel secondo ha anche saputo insistere (3-1); di lì in poi però l'ex di turno ha invertito la situazione e ha capitalizzato la sua esperienza per imporsi nettamente e consegnare il pareggio alla Bagnolese. In classifica la Brunetti conduce con 20 punti, davanti al Südtirol con 13, alla Bagnolese con 11, al Prato e al Norbello con 9 e al Quattro Mori e al Muravera con 6. Castel Goffredo, Prato, Norbello e Muravera hanno un incontro in meno e Südtirol, Bagnolese e Quattro Mori due in meno. In casa PaninoLab si accetta il verdetto del campo con un pizzico di delusione: «Giocando davanti al nostro pubblico - afferma coach **Olga Dzelinska** - ci spiace non essere riusciti alla fine a centrare la vittoria. Però a conti fatti il punto conquistato col pareggio contro Castel Goffredo va bene lo stesso». Replica la giovane **Nicole Arlia**: «Siamo molto soddisfatti. Non partivamo di certo favoriti nel derby, ma alla fine il pareggio è un ottimo risultato. Io e Gaia abbiamo fatto

il nostro dovere. Brava anche Cicuttini, quattordici anni: al debutto si è ben comportata. Se avessimo perso non sarebbe cambiato nulla, ma il pareggio ce lo teniamo stretto». «Ottimo risultato - afferma il gm **Franco Sciannimanico** - senza nessuna straniera e con una 14enne all'esordio nella massima serie. Abbiamo un grande allenatore per come prepara le partite e per le scelte che fa».

Ema Labosova della PaninoLab e in basso Nicole Arlia della Brunetti



Peso: 33%

Gioia Bagnolese: basta un pari con il Sassari e vola in serie A1!

Il 3-3 contro i sardi regala la promozione con un turno d'anticipo. Frigeri gongola
«Non eravamo i favoriti: è stata un'impresa»

BAGNOLO SAN VITO Nel posticipo della sesta giornata di ritorno di A2 maschile, la matricola Polisportiva Bagnolese PaninoLab ha ottenuto il punto che le serviva. Sotto la direzione di Valerio Leali, ha impattato per 3-3 con il Sassari conquistando la promozione in A1.

I mantovani hanno così festeggiato davanti al loro pubblico, con una giornata di anticipo, lo storico traguardo raggiunto dalla società. **Gabriele Piciulin** ha prevalso per 3-1 su Marco Bressan e su Marco Poma, **Luca Bressan** per 3-0 su Poma. Per i sardi il nigeriano Ganiyu Ashimiyu ha battuto per 3-0 **Marco Frigeri** e 3-1 Luca Bressan e Marco Bressan ha chiuso con il 3-0 su Frigeri.

In classifica comanda la Bagnolese con 22 punti e precede

l'Aon Milano Sport con 19, il Torino Eurologistica con 17, la Marcozzi Cagliari con 11, Sassari e Frandent Group Torino Universitaria con 10, il Castel Goffredo con 7 e Pieve Emanuele con 5. La Bagnolese è promossa in A1; Castel Goffredo e Pieve sono retrocesse in B1. Torino e Torino Universitaria hanno una partita in meno.

«Si tratta di un grande risultato - racconta **Paolo Frigeri**, responsabile della sezione tennistavolo della Bagnolese -, che ci siamo guadagnati nel tempo. Abbiamo preso la squadra in C1 e in cinque stagioni l'abbiamo portata nel massimo campionato. Il maggior artefice è il nostro sponsor PaninoLab, che ci ha dato la tranquillità di programmare e ingaggiare le persone giuste per disputare un'annata del genere.

Nessuno ha chiesto alla squadra la promozione, puntavamo piuttosto a un campionato di vertice. Eravamo fra le favorite, ma non "la" favorita. Abbiamo fatto un girone di andata strepitoso, lasciando per strada soltanto un punto, e nel ritorno abbiamo conservato un ritmo alto».

Gli atleti sono stati selezionati con cura: «Abbiamo voluto due giovani di categoria come **Luca Bressan** e **Gabriele Piciulin**, e un elemento più esperto come **Alberto Margarone**. A completare il quartetto mio figlio **Marco**, che ha dato una mano per quanto ha potuto e ha fatto gruppo. Il tutto sotto la guida di **Laurentiu Capra**, un tecnico che non si discute. L'amicizia ha fatto la differenza. Si sono create un'alchimia e un'unione veramente strepitose».



La PaninoLab Bagnolese con le maglie celebrative della promozione in serie A1



Peso: 50%